

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Servizio 2

Unità Operativa

Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

Prot. 6130 del 23.06.2017

All'On. Assessore regionale della Salute

Dott. Baldo Gucciardi

salute.ufficiodigabinetto@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento per la Pianificazione
Strategica

Dott. Ignazio Tozzo

dirigentegenerale.salute@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale Attività Sanitarie e Osservatorio
Epidemiologico

Ing. Salvatore Giglione

dirigentegen.sanita@regione.sicilia.it

Al Segretario Particolare on Assessore

Dott. Stefano Campo

s.campo.isp.sanita@regione.sicilia.it

Al Capo della Segreteria Tecnica on. Assessore

Dott.ssa Rita Patti

rpatti@regione.sicilia.it

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente del Servizio Sede di Roma Dott. Pietro A. Rinaldi - Tel. 06/49272720

E-mail: pietro.rinaldi@regione.sicilia.it

...seguito lettera

e p.c. All'Assessore Maria Lo Bello
Vice-Presidente della Regione Siciliana
mariellalobello@gmail.com

LORO SEDI

Oggetto: Report della riunione dell'incontro col Ministro della Salute, on. Beatrice Lorenzin, del 22 giugno 2017, ore 9,30, presso la sede del C.I.N.S.E.D.O. in Roma.

Per la Regione Siciliana: la referente della Commissione Salute del Dipartimento degli Affari Extraregionali, Patrizia Orso.

Ha coordinato l'incontro il Presidente della Conferenza delle Regioni, dott. Bonaccini, il quale nel ringraziare il Ministro della Salute della disponibilità nell'aver tempestivamente accettato la richiesta d'incontro da parte delle Regioni, ha invitato l'Assessore della Regione Piemonte, capofila della materia, a illustrare il documento, poco prima approvato all'unanimità dalla Conferenza dei Presidenti.

L'Assessore della Regione Piemonte ha quindi illustrato le principali tematiche afferenti il settore sanitario, (alcune delle quali già oggetto di confronto con lo stesso Ministro e rimaste senza soluzioni concrete), contenute nel citato documento e sulle quali ad oggi si rilevano delle criticità in tutto il territorio nazionale. Si chiede al Ministro un rinnovato impegno. Ha inoltre rilevato che il documento prende lo spunto da un quadro politico che prevedeva un cambiamento dell'assetto istituzionale con il Referendum costituzionale che avrebbe centralizzando alcune funzioni in campo sanitario in capo al Governo, ma che ha lasciato invece un quadro immutato per le Regioni che continuano a mantenere la propria autonomia e competenze. Tra le varie questioni esposte, è stata segnalata l'insufficienza delle risorse economiche rispetto a quanto concordato nel Patto della Salute 2014-2016 stipulato tra Stato e Regioni: si è infatti registrato un incremento delle risorse "indistinte" e un decremento delle risorse "vincolate", si auspica che questa tendenza possa essere invertita d'ora in poi.

A seguito dell'intervento dell'Assessore della Regione Piemonte, il Ministro ha intanto espresso grande apprezzamento per il lavoro svolto dalla Commissione Salute che ha dato ottimi risultati nell'affrontare molte tematiche che ad oggi hanno visto un'innovazione nei servizi sanitari come . l'aumento dei L.E.A., il nuovo piano vaccinale, etc. Ha inoltre evidenziato che grazie al citato Patto della Salute, sono stati reimpostati i rapporti di lavoro tra Ministero della Salute e Regioni e Ministero dell'Economia riattivando

...seguito lettera

risorse prima sottovalutate e inserendo in bilancio una quota che prima era solo “virtuale” e che pertanto necessitava, nel corso dell’anno delle varie coperture, e che adesso invece si parte da uno stanziamento certo che viene volta per volta inserito, anche se spesso in parte, nelle varie leggi di bilancio. Dopo altri aspetti evidenziati dal Ministro, quali edilizia sanitaria, sblocco dei turnover, compimento di quanto previsto dall’art.22 del Patto della Salute sulle modalità di accesso alla professione sanitaria, ammodernamento delle tecnologie e sicurezza degli edifici pubblici, settore per il quale già il Ministero sta lavorando sul reale stato di fabbisogno che sarà ben calcolato al fine di trovare i più adeguati strumenti di finanziamenti.

A seguire si sono svolti ulteriori, brevi interventi da parte dei presenti.

L’incontro si è concluso con l’impegno da parte del Ministro Lorenzin di ben individuare le linee di lavoro per i prossimi mesi, per portare avanti aspetti del Patto della salute rimasti in sospeso, ma anche per completare nuove sfide come quella di affrontare la legge di bilancio che sarà presentata in autunno.

La Referente

Patrizia Orso

firmato

Visto

Il Dirigente

Dott.ssa Margherita Cappelletti

firmato